

PER UNA PIU' EUROPA FEDERALISTA EUROPEA

Dal 9 Mercoledì

Roma 04.07. 2020

h. 12²³

INTRO

La tensione federalista è da sempre nel DNA di +Europa. E' tutta contenuta in quel "più". Ma a noi sembra che il federalismo di +Europa sia troppo timido. Noi crediamo che non si sia mai fatta una riflessione su ciò che vuol dire federalismo. Nell'Assemblea Nazionale di giugno 2019, il nostro partito si è definito "alternativa liberale, democratica e progressiva". Non basta: noi a queste tre parole vogliamo aggiungere "federalista".

Perché? Perché mai come oggi questo "ce lo chiede l'Europa".

I fatti recenti indicano che l'Ue sta finalmente imboccando, speriamo con sempre più coraggio, una strada che può portare a una vera trasformazione in senso federale.

Dunque cosa c'è da fare ora che le frontiere si riaprono e il peggio della crisi è passato? C'è da riconnettere un partito e un paese alla loro dimensione e destino naturale: l'Europa davvero unita, l'Europa federale. Per noi, +Europa deve diventare in Italia il faro del cambiamento che l'Ue sta avviando.

Lo dobbiamo a noi e a quelli che verranno. Non ci stiamo a essere l'ultima generazione che avrà vissuto il sogno europeo.

L'Assemblea Nazionale di Più Europa riunitasi il giorno 04.07. 2020

PREMESSO

- che solo gli Stati nazionali possono garantire attraverso il bilancio nazionale l'emissione di eurobond poiché ad oggi non esiste alcuna istituzione europea che possa farlo
- che il metodo intergovernativo che si è richiamato più volte alla solidarietà dei singoli stati senza alcun progresso o successo in questa fase di emergenza

CONSIDERATO

- che è necessaria una revisione dei Trattati che attribuisca al Parlamento europeo, con la Commissione europea, il potere di decidere come reperire risorse proprie e come gestire in modo federale l'emissione di debito europeo fornendo una garanzia comune
- che le riunioni dell'Eurogruppo hanno individuato nel nuovo Quadro Finanziario Pluriennale uno degli elementi chiave per la ripresa dell'economia europea nel post-pandemia

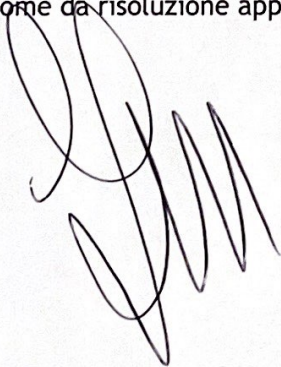
RICHIAMA

- la necessità di creare una capacità fiscale europea federale che possa esercitarsi autonomamente senza passaggi tra i singoli stati membri sull'economia europea e sui cittadini europei.

Tale competenza dovrà accompagnarsi all'estensione delle competenze e all'attribuzione di nuove competenze esclusive e concorrenti nel quadro della corretta applicazione del principio di solidarietà.

SI IMPEGNA

- a sostenere la creazione di un primo nucleo federale con quegli stati e forze politiche favorevoli al superamento dell'attuale sistema intergovernativo tramite l'avvio di un processo costituente
- a lavorare a fianco delle altre forze democratiche e federaliste presenti all'interno del Parlamento europeo e avviare una maggiore collaborazione con tutti i partiti federalisti ed europeisti della famiglia di ALDE, di cui Più Europa fa parte, proponendo per esempio think tank e campagne massicce e esercitando pressione politica
- a valorizzare la sua peculiarità di unico partito di ispirazione federalista europea presente nel Parlamento italiano
- a sostenere e a dare voce alle proposte e alle idee degli iscritti e dei dirigenti di Più Europa che da anni portano avanti la causa federalista, promuovendo iniziative e campagne in questo senso, nel modo più inclusivo possibile e rispettoso dell'impegno dei tanti attivisti
- a partecipare alla Conferenza sul futuro dell'Europa che le istituzioni europee convocheranno a fine anno, sottolineando il ruolo dei giovani e facendo dell'iniziativa Figli Costituenti, nata da +Europa e allargatasi ad altri movimenti, uno degli strumenti cardine di partecipazione
- a promuovere la necessità di istituire liste transnazionali al Parlamento europeo, come da risoluzione appoggiata all'ultimo congresso di ALDE Party.



FRANCESCO MERCANT